

Fondo Regionale Multiscopo di Finanza Agevolata a compartecipazione privata

(DGR E.R. n.791/2016 e 1537/2016)

Strumenti finanziari

POR FESR E.R. 2014/2020

Nicola Gobbi

Project Manager – Fondo Multiscopo

Resp. Ufficio Agevolazioni e Prodotti

Unifidi Emilia Romagna

Fondo regionale Multiscopo

Il Fondo regionale Multiscopo si configura quale strumento finanziario, ex art. 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, istituito con risorse pubbliche a valere sul POR FESR Emilia-Romagna 2014 –2020:

- Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo;
 - 3.5.1 Fondo Starter
- Asse 4 – Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo.
 - 4.2.1 Fondo Energia

Il Fondo è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata finalizzato all'erogazione di prestiti a tasso agevolato.

Dotazione finanziaria (componente pubblica)

Il Fondo è costituito da una dotazione pubblica iniziale complessiva pari ad € 47.000.000,00, a valere sulle risorse del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020, così suddivisa tra i due comparti:

- Fondo Starter € 11.000.000;

Risultati Prima call

15 ottobre 2017

per il Fondo Starter
n. 102 pratiche per 11.467.000 richiesti
di cui 8.026.000 (su 11.000.000 disponibili) di
quota pubblica

ER

Progetto
Nuova Impresa

FONDO 2017

**FONDO ROTATIVO DI
FINANZA AGEVOLATA A
COMPARTECIPAZIONE
PRIVATA PER
NUOVE IMPRESE NEL
TERRITORIO REGIONALE.**

Piccole imprese

- al massimo 50 ULA;
- massimo 10 milioni di Euro di fatturato o attivo di bilancio;
- che siano iscritte al Registro delle Imprese da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda;
- aventi localizzazione in Emilia Romagna (dove si realizza l'investimento);
- che operino, come attività principale, nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito riportate: B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S;
- che siano attive all'atto di richiesta di erogazione del finanziamento;
- che non siano "Imprese in difficoltà", ai sensi della definizione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/c 249/01).

- ❖ Il Fondo interviene concedendo nuovi finanziamenti chirografari a tassi agevolati, con provvista mista, derivante in parte dalla quota pubblica (70%) ed in parte dalla quota privata (30%).
 - ❖ Ogni singolo finanziamento copre il 100% del progetto ammesso.
 - ❖ L'importo dei finanziamenti deve essere compreso tra un minimo di € 20.000 ed un massimo di € 300.000.
 - ❖ La durata del periodo di ammortamento è compresa tra un minimo di 36 mesi ed un massimo di 96 mesi (incluso eventuale periodo di pre-ammortamento di massimo 12 mesi).
 - ❖ L'agevolazione è determinata da:
 - un tasso di interesse pari a 0 sulla parte di finanziamento a valere sulla quota pubblica del Fondo;
 - un tasso sulla parte di quota privata risultante dallo spread sull'EURIBOR 6 mesi m.m.p. + spread massimo pari a 475 bps.
- L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria corrisponderà alla media ponderata fra i due tassi.

❖ Istituti di credito convenzionati

- ❖ Federazione BCC
- ❖ MPS
- ❖ BPER
- ❖ Cariparma – Credìt Agricole

E' ammissibile la garanzia Unifidi
garanzia 30% 50%

- Investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali;
- Introduzione ed uso efficace di strumenti ICT, nelle forme di servizi e soluzioni avanzate, con acquisti di soluzioni personalizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- b) acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- c) acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- d) spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- e) consulenze tecniche e/o specialistiche;
- f) spese del personale adibito al progetto ;
- g) materiale e scorte;
- h) spese locazione dei locali adibito ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
- i) spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda.

Nella composizione del progetto d'investimento, le voci di spesa relative a consulenze, personale, materiali e scorte, spese di locazione e Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (lettere "e, f, g, h, i" in elenco) non potranno superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto ed ammesso.

I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva alla data di presentazione della domanda, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione delle documentazione tecnica che potranno avere data antecedente, nel limite massimo di sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

- I beni usati possono essere ammessi se:
 - a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo);
 - c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Per i punti b) e c) andrà redatta una relazione di stima da professionista abilitato

- Non sono, in ogni caso, ammissibili:
 - a) spese effettuate e/o fatturate alle imprese richiedenti dal legale rappresentante e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari
 - b) spese effettuate e/o fatturate alle imprese richiedenti da società con rapporti di controllo o collegamento (come definito dall'art. 2359 C.C.);
 - c) spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra l'impresa richiedente e il fornitore.
 - d) titoli di spesa di importo imponibile inferiore ai 200 euro

PRESENTAZIONE DOMANDE

dal 15 novembre 2017

CHIUSURA PRIMA “CALL”

31 gennaio 2018

Tutte le informazioni e presentazione domande

www.unifidi.eu

www.fondostarter.unifidi.eu

www.fondoenergia.unifidi.eu

- Domanda presentata on line con firma digitale;
- Protocollo;
- Valutazione, secondo ordine di protocollo, entro la fine del secondo mese successivo a quello di presentazione (es. se protocollata il 30 agosto valutata entro il 30 ottobre);
- Rendicontazione di almeno il 50% del progetto entro 4 mesi dalla delibera (termine ultimo 31 ottobre 2018);
- Rendicontazione del 100% del progetto entro 12 mesi dalla delibera del comitato di valutazione

- Pre delibera bancaria;
- Preventivi di spesa;
- Dichiarazione aiuti di stato;
- Business Plan economico-finanziario;
- se disponibili, ultimi due bilanci completi
- Bilancio provvisorio aggiornato al trimestre precedente la presentazione della domanda; (es. domanda a luglio definitivo anno precedente ed almeno primo trim. anno in corso)

- Domanda presentata on line con firma digitale;
- Protocollo;
- Valutazione, secondo ordine di protocollo, entro la fine del secondo mese successivo a quello di presentazione (es. se protocollata il 30 agosto valutata entro il 30 ottobre);
- Rendicontazione di almeno il 50% del progetto entro 4 mesi dalla delibera (termine ultimo 31 ottobre 2018);
- Rendicontazione del 100% del progetto entro 12 mesi dalla delibera del comitato di valutazione

PARZIALE 50% del progetto

copia dei titoli di spesa

(fatture, note di addebito o
altra documentazione equivalente fiscalmente valida).

PAGAMENTO DEI TITOLI SPESA PRESENTATI

ENTRO 60 GIORNI DALL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTO

CONCLUSIVA 100% del progetto

- copia dei titoli di spesa (fatture, note di addebito o altra documentazione equivalente fiscalmente valida);
- quietanza di pagamento relativo ad ogni singolo titolo di spesa mediante contabile bancaria/disposizione di pagamento accompagnate da estratto conto. Dovrà essere evidente il riferimento alla fattura pagata e relativo intestatario.

Si specifica che sono ammesse esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- bonifico bancario;
- RiBa ;
- carta di credito aziendale;
- assegno bancario (in questo caso sarà necessario presentare fotocopia degli assegni – non ammesse le fotocopie delle matrici- e fotocopia dell’estratto conto relativo al pagamento).

Gli interventi, di norma, dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla delibera di concessione del finanziamento e comunque entro la data comunicata dal Gestore nel provvedimento stesso.

Il conto di bilancio relativo al finanziamento agevolato dovrà riportare esplicitamente il richiamo alla misura agevolata

- La quota di finanziamento con provvista pubblica, a tasso zero, origina un'agevolazione pubblica per l'impresa beneficiaria. Le agevolazioni potranno essere concesse ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 3 lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014 o del Regolamento (UE) 1407/2013 sulla base della scelta effettuata dal soggetto richiedente, compatibilmente con i vincoli regolamentari.

In caso di **Reg. UE 651/14 art. 22 (in esenzione aiuto di Stato)** l'importo del finanziamento agevolato (parte pubblica) concorre alla riduzione del plafond massimo previsto, pari ad 1 milione di euro nei primi 5 anni di attività.

L'impresa potrà ricevere l'aiuto all'avviamento erogato sottoforma di prestito nel rispetto delle seguenti condizioni:

- non sia costituita a seguito di fusioni; sia iscritta al registro imprese da meno di 5 anni; non abbia distribuito utili; non sia quotata.

In caso di **Reg. UE 1407/13 “de minimis”**, l'importo dell'equivalente sovvenzione lorda (ESL) relativa al contributo viene comunicato all'impresa beneficiaria da parte del Gestore e viene calcolato quale differenza tra il tasso di interesse praticato sul mercato (pari al tasso di riferimento in vigore fissato dalla Commissione Europea) e l'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa stessa.

Nel caso dell'aiuto in “de minimis” l'importo ESL concorre alla determinazione del plafond massimo concedibile per impresa unica, nell'arco dei tre esercizi finanziari, pari a 200 mila euro (per trasporto conto terzi max 100 mila euro).

FONDO REGIONALE MICROCREDITO

Caratteristiche del Fondo

Fondo rotativo di prestito per il microcredito con gestione in contabilità separata rispetto al patrimonio del gestore (LR n. 23/2015 art. 6).

Durata del contratto: fino al 31/12/25

Dotazione iniziale: € 2.000.000

A partire dal 2018 il Fondo deve rimanere impegnato in media d'anno per il 75% delle risorse impegnate.

Destinatari

- Potranno essere finanziate le imprese appartenenti a tutti i settori economici di attività
- Non saranno finanziati i richiedenti con un indebitamento a breve superiore a 50mila euro.

Lavoratori autonomi e liberi professionisti che:

- siano operanti in Emilia Romagna;
- siano titolari di partita IVA **da non oltre cinque anni**, alla data di presentazione della domanda;
- abbiano un fatturato negli ultimi 12 mesi massimo 100 mila euro

Destinatari

- Potranno essere finanziate le imprese appartenenti a tutti i settori economici di attività
- Non saranno finanziati i richiedenti con un indebitamento a breve superiore a 50mila euro.

Imprese individuali, soc. di persone, srl semplificate e soc. cooperative che:

- siano operanti in Emilia Romagna;
- siano avviate/costituite **da non oltre cinque anni**, alla data di presentazione della domanda;
- abbiano un fatturato negli ultimi 12 mesi massimo 200 mila euro

Caratteristiche dell'intervento

Finanziamenti, in forma di mutuo chirografario, con durata minima 36 mesi e massima 60 mesi, comprensivi di un eventuale periodo di preammortamento di massimo 12 mesi.

I finanziamenti, di importo da 5.000 euro a 25.000 euro , saranno affiancati da una garanzia pari al 50% dell'importo erogato, in linea capitale, rilasciata da Unifidi

Il rimborso delle rate avrà frequenza trimestrale.

Spese ammissibili: Investimenti in beni materiali e immateriali volti all'avvio e allo sviluppo dell'attività, corsi di formazione, esigenze di liquidità, costi del personale aggiuntivo.

Retroattività: massimo 3 mesi dalla data di presentazione della domanda

Non Ammissibili: Iva, Imposte e tasse, Consolidamento debiti pregressi

Costi per il beneficiario

Il richiedente pagherà al gestore i seguenti costi massimi una tantum:

- diritti di segreteria: euro 100 fissi;
- costi di istruttoria pari al 4% dell'importo finanziato;
- costi di garanzia pari al 2% dell'importo finanziato a copertura del costo della garanzia in favore della Regione Emilia Romagna per il 50% del finanziamento erogato;

tasso di interesse pari a zero (aiuto in De minimis).

Nessun Anticipo

Il pagamento dell'importo dovuto verrà trattenuto direttamente dal gestore all'atto di erogazione del finanziamento.

Servizi accessori

Unifidi mette a disposizione una serie di servizi accessori quali:

- analisi della domanda di credito;
- servizio di tutoraggio nello sviluppo del progetto imprenditoriale (creazione e monitoraggio del Business Plan);
- formazione sulla gestione contabile e finanziaria;
- supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;
- supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

Presentazione della domanda

- Procedura a sportello, con disponibilità di informazioni e modulistica sulla sezione del sito internet Unifidi dedicata e denominata Microcredito
- domanda si presenta solo agli sportelli Unifidi
- Necessaria la predisposizione della domanda di finanziamento agevolato microcredito e della domanda di garanzia ad Unifidi.

Istruttoria e valutazione

Istruttoria amministrativa: l'istruttoria sarà condotta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Durante questa fase le domande saranno analizzate in relazione ai requisiti formali e sostanziali.

Valutazione qualità economico finanziaria del soggetto proponente e del progetto: saranno condotte le analisi relative al merito creditizio, per la concessione del finanziamento e della garanzia, sulla base della documentazione fornita.

Ammissione delle domande pervenute: è costituita una apposita Commissione di valutazione, composta da soggetti con esperienza nella valutazione economico-finanziaria delle imprese e dei progetti con le caratteristiche previste dalla presente iniziativa.

Erogazione del finanziamento: si procederà alla stipula ed erogazione del finanziamento, entro 30 gg dalla delibera del comitato di valutazione. Entro 12 mesi dall'erogazione l'impresa dovrà presentare la **rendicontazione** delle spese sostenute.

Business Unit Unifidi

Via Brini n. 45 - Bologna

tel: 051/0956711

CNA Servizi Finanziari Ferrara

Via Caldirolo n° 84 - Ferrara

tel: 0532/749111